

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

-l'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80 convertito con modificazione ed integrazioni con legge 6 agosto 2021 n.113 ha previsto l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

- con DPR n. 81 del 24 giugno 2022 è stato approvato il *Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione* in attuazione dell'articolo 6 comma 5 del decreto legge 80/2021

-la nota circolare n. 2 dell'11 ottobre 2022 del Dipartimento della Funzione pubblica contiene indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (decreto Reclutamento);

Considerato che il PIAO, come si legge sul Portale del Piao all'indirizzo <https://piao.dfp.gov.it/>, è il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.

Il PIAO è una concreta semplificazione della burocrazia a tutto vantaggio delle amministrazioni, che permette all'Italia di compiere un altro passo decisivo verso una dimensione di maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance. Migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;

Tenuto conto che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che "Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";
- all'art. 8, comma 2, che "In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";

Considerato che gli Enti con meno di 50 dipendenti (calcolati secondo le modalità utilizzate per compilare la tabella 12 del Conto Annuale cioè quelle parametrize ai cedolini stipendiali erogati al personale con riferimento all'ultimo Conto Annuale disponibile v. PNA 2022 -2024, Paragrafo 10.1.1) approvano il PIAO in versione semplificata;

Rilevato che questo Ente si trova in una situazione di significativa carenza di organico si avvale di personale di altri Comuni anche per funzioni essenziali che presta servizio in forza di convenzione o incarichi di cui alla L. 311/01 articolo 1 comma 557;

Esaminato lo schema di PIAO predisposto dal Segretario Comunale;

Ritenuta la competenza della Giunta all'approvazione del presente atto (articolo 11 comma 1 DM 132/2022);

Dato atto che il PIAO deve essere inserito sul sito web del Comune in Amministrazione Trasparente e sul Portale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri (articolo 7 del DM 132/2022);

Visti:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l’articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- che il Ministro per la Pubblica Amministrazione il 16/01/2025, ha emanato una nuova direttiva sulla formazione e valorizzazione del capitale umano nella Pubblica Amministrazione, al fine di rafforzare le competenze dei dipendenti pubblici e per il miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, secondo cui a partire dal 2025, ogni dipendente pubblico dovrà partecipare obbligatoriamente a corsi di formazione per un totale di 40 ore all'anno;

Considerato che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti per l'acquisizione del parere obbligatorio di regolarità contabile e la valutazione di congruità, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Con voti favorevoli

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa,

1. **Di approvare** il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2026-2028 come da allegato alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. **Di dare mandato** al Responsabile del Settore di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente":
 - sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali";
 - sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica";
 - sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance";
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione";
 - sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati";
3. **Di dare mandato** al Responsabile del Settore di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

Successivamente con separata votazione avente medesimo esito si delibera l'immediata eseguibilità della delibera (art.134comma 4 TUEL).

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
SERGIO GAIOTTI

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MAGLIONE TIZIANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° 66 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 27/02/2026

Montaldo T.se, lì 27/02/2026

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MAGLIONE TIZIANA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MAGLIONE TIZIANA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale F.to:

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 18/02/2026

ai sensi dell'art. 134 comma a 3 del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MAGLIONE TIZIANA